



COMUNE DI GALLICANO

PROVINCIA DI LUCCA

Ditta: ECOTERRE SRL loc. Zinepri 55027 Gallicano (LU)

Oggetto: **VARIANTE AUA PER AMPLIAMENTO STABILIMENTO PER LA LAVORAZIONE E LO STOCCAGGIO DI INERTI NON PERICOLOSI GIA' AUTORIZZATO IN GALLICANO LOC. ZINEPRI**

RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto geom. Giovanni Bertagni in qualità di tecnico incaricato dalla ditta Ecoterre srl dichiara che:

- L'intervento previsto comporterà una riduzione dei volumi di rifiuti istantanei da 11.000 Ton a 9500 ton, sarà necessario comunque l'utilizzo di un maggior superficie di stoccaggio in seguito al nuovo decreto E.W. e la suddivisione in cumuli che occuperanno un diam. di ml.26,00 ed un h.max di ml 5.50 per un vol. cadauno di circa 1000mc.
- In riferimento a quanto sopra si specifica che l'intervento risulta conforme sia al R.U. precedentemente in vigore sia relativamente al nuovo piano intercomunale adottato in corso di approvazione.
 - o Nel R.U. precedentemente in vigore l'area oggetto d'intervento ricadeva in:

15.3. Aree soggette a normativa specifica

Sono soggette alla disciplina dell'Articolo 50 delle Norme di Attuazione di RU, una serie di aree che presentano caratteristiche diverse e per le quali si è ritenuto necessario predisporre delle precisazioni normative specifiche.

Area 1 - Area dell'impianto di lavorazione materiali inerti

In questa area, in parte interna all'UTOE 4 - Gallicano Capoluogo, è presente un impianto di lavorazione dei materiali inerti, la definizione da parte del RU di tale area è intesa quale individuazione di luoghi idonei per l'attività di recupero e messa in riserva dei rifiuti inerti da C&D, ai sensi della normativa vigente, quale adeguamento della strumentazione urbanistica comunale.

Il RU definisce però che la ridefinizione planimetrica e del sistema normativo di questa area siano subordinati alla definizione di un Piano settoriale specifico



**STUDIO TECNICO
e TOPOGRAFICO**

Geom. GIOVANNI BERTAGNI



LEGENDA

- Perimetro U.T.O.E.
- Aree soggette a particolare normativa e lotti ineditati
- Edifici di particolare importanza
- Insediamento di matrice storica
- Insediamento residenziale consolidato
- Insediamento residenziale recente
- Insediamento residenziale in formazione
- Insediamento produttivo consolidato
- Insediamento produttivo recente
- Insediamento produttivo in formazione
- Insediamento terziario consolidato
- Insediamento terziario recente
- Insediamento terziario in formazione
- Attrezzature pubbliche
- Attrezzature scolastiche
- Attrezzature sportive
- Attrezzature di interesse comune
- Aree per attrezzature complementari
- Verde pubblico
- Centrale ENEL
- Distributore carburanti
- Isole ecologiche
- Rispetto cimiteriale
- Rispetto stradale
- Rispetto ambientale
- Parcheggi (P)
- Parcheggi Privati (PP)
- Condotta per Produzione Energia Elettrica
- Aree turismo rurale
- Aree di riqualificazione urbana
- Aree a normativa specifica
- Aree boscate
- Aree a castagneto da frutto
- Aree non edificate
- Aree agricole
- Aree agricole di interesse paesaggistico
- Viabilità sovracomunale
- Viabilità di collegamento fondo valle versante
- Viabilità urbana carrabile
- Viabilità alternativa: piazze e percorsi pedonali, ciclabili
- Ferrovia



Articolo 50 - Aree soggette a normativa specifica

Tutti gli interventi normati dal presente articolo sono soggetti alle prescrizioni e limitazioni di carattere geomorfologico, idrogeologico ed idraulico individuati nel presente R.U.; le porzioni delle "aree a normativa specifica (NS)" ricadenti in aree classificate come "aree di laminazione e/o destinate ai principali interventi idraulici" e come "aree allagate e/o ad alta probabilità di inondazione" dal PAI; devono sottostare alle disposizioni in cui agli artt. 20 e 22 delle norme del PAI. Sono ammissibili modeste variazioni alle suddette prescrizioni e limitazioni di RU, nel rispetto comunque di tutte le normative vigenti e previo parere favorevole dell'Ufficio Tecnico Comunale, a seguito di ulteriori e più approfondite valutazioni ed indagini di dettaglio.

1. Sono soggette alla disciplina del presente Articolo le seguenti aree:

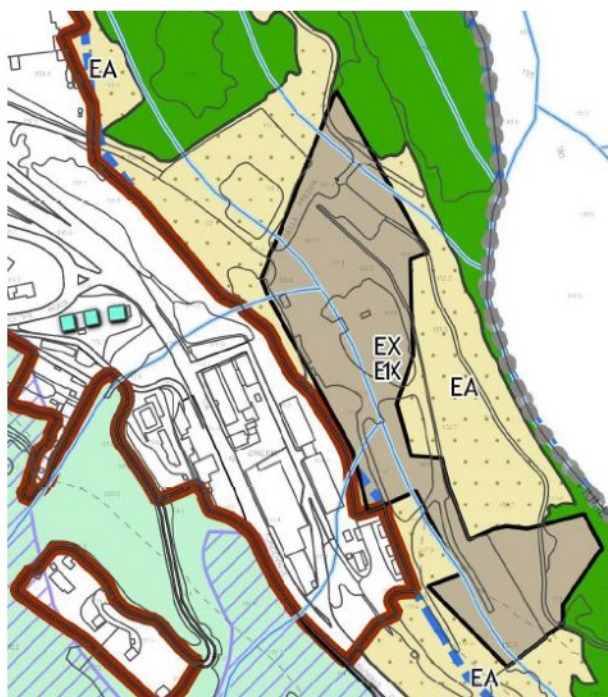
1.1 Area 1 - Area dell'Impianto di lavorazione materiali inerti (1NS) subordinata ad atto di pianificazione dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio

In questa area, in parte interna all'UTOE 4 - Galliciano Capoluogo, è presente un Impianto di lavorazione materiali inerti, l'area perimetrata nella Tavola 1.3 del Quadro Propositivo di RU ricade in parte in alveo fluviale in modellazione attiva, ai sensi dell'Articolo 21 delle Norme PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio.

La ridefinizione planimetrica e del sistema normativo di tale area, intesi quali individuazione di luoghi idonei per l'attività di recupero e messa in riserva dei rifiuti inerti da C&D, sono subordinati alla definizione di un Piano specifico per questa tipologia di impianti, predisposto da parte dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio.

Fino alla definizione del Piano dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio sono consentiti in quest'area, quale destinazione temporanea di RU, con intervento diretto previo parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio, interventi di bonifica paesaggistica, restauro e ripristino ambientale e di riassetto geologico e idrogeologico, sono consentiti inoltre gli interventi per la manutenzione degli impianti di stoccaggio temporaneo, lavorazione, recupero materiali inerti da C&D, purché non comportino la realizzazione di volumetrie edilizie. Gli interventi sono subordinati alla stipula di convenzioni specifiche con l'Amministrazione comunale.

- Nel piano intercomunale adottato e di prossima approvazione la zona è classificata come:



Territorio rurale

Arce rurali (E, EA)

- E1 - Aree a prateria e pascoli (art. 75)
- E2.1 - Aree boscate (art. 76)
- E2.2 - Aree boscate di pertinenza valore paesaggistico (art. 77)
- E2.3 - Aree dei castagneti da frutto (art. 78)
- E3 - Aree degli oliveti (art. 79)
- E4 - Aree dei seminativi e dei mosaici rurali (art. 80)

EA - Ambiti periferici (art. 81)

Aree ad elevato grado di naturalità e aree delle Riserve e dei Parchi (EN, RNS, PNA, PRA)

- EN - Aree ad elevato grado di naturalità (art. 83)
- RNS - Aree delle Riserve Naturali dello Stato (art. 84)
- PNA.1 - Aree del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano (art. 85)
- PNA.2 - Aree del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano (art. 85)
- PNA.3 - Perimetro delle Aree del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano (art. 86)
- PRA.A - Aree del Parco Regionale delle Alpi Apuane (art. 87)
- PRA.B - Aree del Parco Regionale delle Alpi Apuane (art. 87)
- PRA.C - Aree del Parco Regionale delle Alpi Apuane (art. 87)
- PRA.Civ - Aree contigue di cura del Parco Regionale delle Alpi Apuane (art. 88)
- PRA.Con - Perimetro delle Aree contigue al Parco Regionale delle Alpi Apuane (art. 89)

Insediamenti ed aree speciali

- ES - Emergenze storico-architettoniche (art. 91)
- NR - Nuclei rurali (art. 93)
- ALP - Alpeggi (art. 94)
- PPASA - Ambiti lussuativi del Piano provinciale delle aree subaltiche alpine (art. 95)
- VRS.1 - Aree per attrezzature ricreative e sportive private - attrezzature prevalentemente coperte (art. 96)
- VRS.2 - Aree per attrezzature ricreative e sportive private - attrezzature ricreative e sportive all'aperto (art. 96)
- VRS.3 - Aree per attrezzature ricreative e sportive private - laghi per la pesca sportiva (art. 96)
- DET.1 - Insediamenti turistico ricettivi - strutture ricettive alberghiere (art. 97)
- DET.2 - Insediamenti turistico ricettivi - campeggi e villaggi turistici (art. 97)
- DET.3 - Insediamenti turistico ricettivi - strutture ricettive extraalberghiere per l'accoglienza collettiva (art. 97)
- DA - Aree per depositi di materiali e lavorazioni all'aperto (art. 98)
- DB - Aree per deposito e commercializzazione dei prodotti del bosco (art. 99)
- ADE - Aree a destinazione estrattiva (art. 100)
- ATE - Aree con concessioni per acque minerali termali (art. 101)
- EX - Interventi ed aree in territorio rurale assoggettate a specifica normativa (art. 102)
- EA - Aree a verde privato (art. 61)



Aree ed insediamenti speciali EX nel territorio rurale

EX. 1 - Area dell'Impianto di lavorazione materiali inerti in località Zinepri

1. Per l'area in cui è presente un centro di stoccaggio e riciclaggio di materiali inerti è previsto il mantenimento dell'attività esistente.
2. L'area dell'impianto di lavorazione di materiali inerti, presente nel previgente Regolamento Urbanistico, è interessata da alcuni elementi del reticolo idrografico della Regione Toscana, il PGRA classifica l'area come P3, il PSJ classifica l'area come I.4 e, per sua parte, come I.4t*. Gli interventi devono rispettare le prescrizioni della LRT 41/2018. In quest'area sono consentite le attività di recupero e gestione di terre e rocce da scavo e di materiali inerti e le operazioni con intervento diretto per la manutenzione degli impianti di lavorazione. Sono inoltre consentiti interventi di adeguamento degli impianti, subordinati alla stipula di convenzioni specifiche con gli enti competenti, e gli interventi per la mitigazione e protezione dal rischio idraulico, di bonifica paesaggistica, restauro e ripristino ambientale e di riassetto geologico e idrogeologico.

Per dette aree si specifica che sono state predisposte le osservazioni al piano intercomunale per inserire in area EX1 anche le aree al momento classificate in zona EA limitrofe allo stabilimento e di nuova acquisizione da parte della ditta Ecoterre spa e facenti parte integrante dello stabilimento stesso.

Conclusione:

A seguito di quanto detto sopra ed analizzando gli interventi previsti dalle norme di attuazione dei regolamenti urbanistici che disciplinano l'area oggetto di richiesta, riteniamo che il sito sia idoneo alle lavorazioni previste in quanto corrispondenti alle normative riportate nel RU 2007 e nel piano Intercomunale di prossima approvazione.

Castelnuovo di G.na, 19/12/2024

Il tecnico
Geom. Giovanni Bertagni